



Martedì 24 novembre 1998

12

LA POLITICA

l'Unità

IN PRIMO PIANO

Il presidente forzista del Consiglio regionale fa riunire la giunta del regolamento per decidere sulla mozione di sfiducia

Senza lavoro e una delegazione di corsisti sollecitano l'avvio del progetto per i rifiuti Scontri in centro, interviene Bassolino

Prima di perdere i poteri, presidente e assessori «superstiti» nominano 400 tecnici e decine di nuovi dirigenti

# Campania, il Polo resiste con l'ostruzionismo

## I disoccupati contestano la giunta regionale. Ma Rastrelli pensa alle nomine

MARIO RICCIO

**NAPOLI** Nulla di fatto, ieri, al Consiglio regionale della Campania convocato per votare il documento di revoca alla Giunta e al presidente Antonio Rastrelli. Alla discussione sulla sfiducia, firmata dai 32 consiglieri dell'opposizione, il Polo ha risposto con «l'ostruzionismo istituzionale». Una serie di schermaglie politiche e procedurali hanno fatto salire la tensione in aula. Il voto finale è atteso entro questa settimana. Mentre era in corso il dibattito, il parlamentino è stato «assediato» per circa un'ora da un gruppo di disoccupati e da una delegazione di «corsisti» che hanno sollecitato l'avvio del progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti, che prevede l'utilizzazione di 2.000 nuovi lavoratori socialmente utili. La calma è tornata quando Rastrelli ha ricevuto i dimostranti. Alle 20,30, dopo che altri senza lavoro hanno provocato alcuni incidenti nel centro di Napoli, il presi-

dente della Regione si è incontrato a Roma con il ministro del Lavoro Antonio Bassolino.

Anche in Consiglio è proseguita la polemica sul blitz di domenica fatto da Rastrelli a poche ore dalla discussione sulla sfiducia: il presidente ha infatti riunito i sei assessori del centrodestra rimasti in carica (quattro di Forza Italia e due di An), e assieme a loro ha firmato una serie di nomine, finanziamenti e trasferimenti di personale. La «notte della Regione» a Palazzo Santa Lucia è stata decisa prima che scadesse i termini previsti dall'articolo 37 dello Statuto, che limita i poteri di una Giunta sfiduciata all'ordinaria amministrazione. La raffica di nomine (400 tecnici che dovranno collaudare le opere edilizie sa-

nitare, e decine di nuovi dirigenti che saranno sistemati in posti chiave della macchina burocratica) ha scatenato una dura reazione dei partiti dell'opposizione. Il leader dell'Udr, Clemente Mastella ha affermato: «Velerò i nomi dei padri politici che sono dietro le nomine effettuate». Per il capogruppo dei Ds, Nino Daniele, che ritiene ormai impossibile il dialogo con il centrodestra, ha detto: «Come può Rastrelli parlare di etica politica? Hanno commesso un autentico autogol. Nelle ore della frana di Sarno la Regione era deserta, mentre per la grande abbuffata delle nomine hanno fatto lo straordinario, trovando il modo di vedersi addirittura in un giorno di festa».

Che le destre volessero fare l'ostruzionismo per ritardare la votazione lo si è capito bene presto, prima ancora che cominciasse la seduta. Più volte gli esponenti dell'opposizione hanno dovuto chiedere l'avvio al dibattito. Quando finalmente i lavori sono iniziati, il consigliere di An Anto-

nio Cantalamessa ha preteso la lettura del verbale della seduta del 18 novembre scorso. Solitamente i verbali delle sedute precedenti vanno sempre dati per letti. Ma pur di perdere tempo, l'oratore ha inteso «commemorare» (prendendosi una buona dose di fischii) «la morte del diritto alla difesa», andando a ripescare la polemica sulla famosa sentenza emessa dalla Corte Costituzionale sui pentiti. L'esponente di An ha poi ricordato, in occasione del diciottesimo anniversario del terremoto in Irpinia, le vittime del sisma.

Le prime schermaglie tra maggioranza e opposizione sono iniziate con l'intervento di France-

sco Bianco, capogruppo di Forza Italia, che ha sostenuto l'improprietà della mozione di sfiducia, «perché, essendo un atto amministrativo, è priva di motivazione». Bianco ha investito della questione il suo compagno di partito Raffaele Calabrò, che è presidente del Consiglio. Quest'ultimo ha riunito la giunta del regolamento per decidere se chiedere o meno un «parere autorevole», sulla legittimità della mozione di sfiducia, al Commissario di Governo, Italia Furtunata. L'iniziativa ha scatenato la protesta del centrosinistra. «Il consiglio regionale è sovrano - ha spiegato il consigliere Ds, Franco La Nocita -, non è corretto chie-

dere pareri ad altre istituzioni». Gli ha fatto eco il suo capogruppo Nino Daniele che, rivolgendosi a Calabrò ha detto: «Sei deciso di sospendere la seduta - ha aggiunto - vuol dire che la sua funzione qui dentro è cambiata...». Mario Sant'Angelo della Quercia ha infine ricordato che tocca al Presidente decidere: «Qualunque decisione voglia assumere deve farlo in piena autonomia».

La discussione in Consiglio regionale riprenderà questa mattina. L'annullamento della mozione di sfiducia per mancanza di motivazione azzererebbe le procedure finora messe in atto rinviando la discussione ai primi giorni di dicembre.

### E domenica elezioni senza exit-poll

**Niente exit-poll per le elezioni amministrative della prossima settimana. Per la prima volta, da quando il rito delle previsioni in tempo reale è stato istituito, gli italiani per sapere chi ha vinto e chi ha perso in comuni e province dovranno aspettare i risultati ufficiali che, nella migliore delle ipotesi, arriveranno la mattina successiva una volta finito lo spoglio. La decisione di cancellare il servizio proiezioni, che ha spesso incollato gli italiani al televisore facendo riscontrare più che dignitosi indici di ascolto, è stata presa dalla Rai e comunicata all'Abacus, due settimane fa. La rinuncia alla trasmissione pare sia stata motivata dai vertici Rai con la scarsa importanza del test elettorale di domenica prossima. Una giustificazione difficile da accettare se si tiene conto che il prossimo 29 andrà alle urne un campione elettorale che supera gli otto milioni e verranno scelti sei primi cittadini di città capoluogo importanti come Brescia, Pescara o Pisa; e quattro presidenti di Provincia tra i quali quelli di Roma e Foggia. La scelta Rai, in realtà, dipenderebbe dal fatto che si punta a risparmiare tagliando tutti i programmi che non registrano altiissimi indici di ascolto. Insomma, viene notato polemicamente in ambienti vicini all'Abacus, di questo passo si avranno soltanto programmi di intrattenimento.**

L'INTERVISTA

## Napoletano: «La provincia conta Respingiamo l'attacco della destra»

**ROMA** «Sono l'unica donna candidata. La mia elezione potrebbe far capire alle donne che la politica è fatta anche per loro». Circondata dai suoi sette antagonisti, tutti uomini, Pasqualina Napoletano, candidata del centrosinistra alla presidenza della Provincia di Roma, batte e ribatte sul tema. È proprio necessario? Sorride: «Se fossi stata in Svezia o in Danimarca o in Irlanda non avrei mai usato questo argomento. Ma in Italia, dove le donne nelle istituzioni quasi non esistono...». Pasqualina Napoletano ha 49 anni, è euro-parlamentare di sinistra, ha due figli. È candidata dal primo agosto, e da allora ha macinato oltre duecento tra comizi, incontri, dibattiti. E chilometri e chilometri: c'è Roma, ma per la provincia della capitale votano anche 118 comuni tutt'intorno, «e sono già stata in oltre sessanta...». Si torna alle urne perché qualche mese fa, improvvisamente, è morto il presidente precedente, Giorgio Fregosi, un dies-

sino popolarissimo, stimato anche dagli avversari.

**Onorevole Napoletano, ma chi glielo ha fatto fare? Stava all'euro-parlamento, adesso va a zonzo tra Roviano e Monteflavio...**

«È stata una cosa inaspettata, seguita alla morte drammatica di Giorgio... Me l'ha chiesto il partito, di candidarmi, e la coalizione si è ritrovata su questa mia candidatura. Da parte mia c'è stata una grande disponibilità: penso che dall'Europa si possa tornare...».

**Politicamente, dice?**

«In Italia si va al Parlamento europeo alla fine della carriera politica, mentre in altri paesi si usa mandarci anche dei giovani che possono poi tornare nel loro luogo d'origine forti di questa esperienza. Da questo punto di vista, mi sento una pioniera. Posso dare di più proprio per l'esperienza fatta: una dimensione europea dei problemi, una conoscenza approfondita dei meccanismi dei finanziamenti... Mi sembrano elementi

utili, soprattutto in questa fase di costruzione della dimensione metropolitana della capitale».

**Ma non è, la Provincia, un ente tutto sommato inutile? Questa, poi, ardisso del Campidoglio...**

«La commissione bicamerale aveva previsto le aree metropolitane, nominate addirittura nella seconda parte della Costituzione. È chiaro che Provincia e Comune così come sono oggi non hanno molto senso. Ma già con le leggi Bassanini e Bersani sono state delegate alla Provincia funzioni importanti. Quindi un ente territoriale significativo, che deve lavorare in integrazione con il Campidoglio. Per questo è folle l'idea della destra di usare questa istituzione come cuneo nei confronti delle giunte di centrosinistra di Roma e della Regione. Bisogna invece, per forza di cose, collaborare».

**Quelli di An dicono che una vittoria del Polo potrebbe addirittura cambiare la politica nazionale...**

«Ovvio che quando votano oltre tre milioni di persone nella capitale, una valenza politica c'è. Ma la posizione di An mi sembra esagerata e strumentale, anche se l'elettorato democratico non deve sottovalutare questa scadenza. Co-



Pasqualina Napoletano con Badaloni, presidente della Regione Lazio e Morassut segretario romano dei Ds

La fa Fini la campagna elettorale...  
Lo si vede in giro più del mio avversario

fatta: una dimensione europea dei problemi, una conoscenza approfondita dei meccanismi dei finanziamenti... Mi sembrano elementi

munque, il Polo ha fatto questa campagna interamente sotto il segno del partito di Fini che ha egemonizzato tutto, gli altri non si vedono per niente».

**A proposito: Fini avanza nientemeno il sospetto dei boicottaggio...**

«Non lo so. Certo, ci vorrebbe un po' più di attenzione da parte della Rai, del servizio pubblico. Tuttavia An, visto il modo come si sta comportando, imbastendo di manifesti ogni muro della città, non mi sembra che

“  
Sono l'unica...  
Se sarò eletta altre donne potranno credere che la politica è anche per loro  
”

mostrino tutta questa sensibilità verso la città e gli elettori. Un partito che spreca soldi e carta in una maniera così invadente non mostra grande sensibilità per il governo delle istituzioni e per le regole».

**Dopo mesi di campagna elettorale, la sua impressione quale?**

«Di una grande fatica. Soprattutto perché a Roma la dimensione provinciale non è così forte come quella di altre istituzioni. Una fatica raggiungere l'elettorato, confrontar-

si con esso, informarlo...».

**E il suo avversario principale, Silvano Moffa, uomo di An, che tipo di campagna elettorale sta facendo?**

«Ah, la fa Fini, la campagna di Moffa... Si vede in giro più il leader di An che il candidato alla presidenza. In pratica, il mio avversario fa campagna elettorale per interposta persona».

**E il fronte del centrosinistra come si comporta?**

«È compatto, assolutamente compatto. Anche se siamo passati attraverso momenti difficili. E non solo è compatto, ma anche solidale. Nonostante si voti col sistema proporzionale, molte iniziative pubbliche sono state di coalizio-

ne, del candidato presidente insieme agli altri partiti».

**Sevicerà, lei prenderà il posto di un presidente popolare quale era Giorgio Fregosi. Una sfida difficile...**

«Giorgio ci ha lasciato il risanamento di un'istituzione che era assolutamente degradata. Prima della sua guida, c'erano investimenti per soli 25 miliardi, adesso siamo a qualche centinaio. Questo dà l'idea del lavoro che ha svolto. E sento un grande rimpianto per un uomo amato e rispettato da tutti, a cominciare dai suoi avversari, e che era mio amico. Cercheremo di vincere anche pensando a lui».

S.D.M.

24-11-98 - ABBONAMENTI A l'Unità

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero avere in omaggio la Carta di Credito Diners prevista dalla Campagna abbonamenti '99

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta S  Diners Club  Mastercard  American Express  Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che interdice, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, la raccolta, l'elaborazione, la conservazione, la comunicazione e la diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

**l'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Paolo Gambesca**  
VICE DIRETTORE VICARIO  
**Pietro Spataro**  
VICE DIRETTORE  
**Roberto Roscani**  
CAPO REDAZIONE CENTRALE  
**Maddalena Tulanti**

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."  
PRESIDENTE  
**Pietro Guerra**  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
**Pietro Guerra**  
**Italo Prario**  
**Francesco Riccio**  
**Carlo Trivelli**  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
**Italo Prario**

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06 699961, fax 06 678355 -  
02124 Milano, Via F. Casati 32, tel. 02 67221

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

**l'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000, n. 6 L. 460.000, n. 5 L. 410.000, n. 1 L. 85.000. Semestrale: n. 7 L. 280.000, n. 6 L. 260.000, n. 5 L. 240.000, n. 1 L. 45.000.

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000. Semestrale: n. 7 L. 600.000.

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Aree di vendita

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialte L. 590.000 - Sabato e festivi L. 730.000

Feriale Festivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 L. 6.350.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 L. 5.100.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 4.060.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 2.880.000

Redazionali: Feriali L. 995.000 - Festivi L. 1.100.000; Feriali-Legali-Concess. - Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 - Festivi L. 950.000

A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLIKOMPASS S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Garibaldi, 29 - Tel. 02/864701

Milano: via Giuseppe Garibaldi, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5-6-7-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/4620111 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/7295111 - Bari: via Amendola, 189/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.M. Pubblicità Italiana Multimedia S.r.l.  
Sede Legale: 20122 MILANO - Via Turicchi, 50/51 - Tel. 02/7003032 - Telex 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911 - Telex 02/67169750

00192 ROMA - Via Bozco, 6 - Tel. 06/357811 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716971

40121 BOLOGNA - Via Dei Boggi S. Pietro, 85/a - Tel. 051/420395 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/578488/561277

Stampa in fac-simile: Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130

PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Stufale via Giovi, 137

STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 27, 35038 S. Stufale - SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**Campagna abbonamenti HEIMAT**

A CASA TUA LA COLLEZIONE COMPLETA DEI CAPOLAVORI DI EDGAR REITZ

Nome..... Cognome.....

Via/Piazza..... n.....

CAP..... Città.....

Telefono..... Fax.....

HEIMAT 1 - 7 vhs • 100.000 + 5.000 lire per le spese di spedizione postale

HEIMAT 2 - 13 vhs • 182.000 + 5.000 lire per le spese di spedizione postale

HEIMAT 1 e HEIMAT 2 - 20 vhs • 260.000 + 5.000 lire per le spese di spedizione postale

Compila il coupon sovrastante, effettua il versamento sul ccp 28942001 intestato a: L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. - Via dei Due Macelli 23/13 - 00187 Roma, e invia coupon e ricevuta originale del versamento presso la casella postale l'Unità Multimedia n. 210 - 00125 Roma. Oppure al numero di fax 06.521.89.65

Per informazioni: l'Unità multimedia tel 06.52.18.993 • fax 06.52.18.965.

Dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30.

Firma..... Data.....

